

# L'Informatore Friulano

Organo dell'Associazione fra Commercianti, Industriali ed Esercenti di Udine e Provincia

**ABBONAMENTO ANNUO ANTICIPATO**

Estero: Fs. 2.—  
ITALIA: L. 1.—

Un numero separato Cent. 10  
Arretrato Cent. 20

Esce verso il 20 di ogni mese in giorno di sabato

Ufficio del Giornale: UDINE - Via Palladio, 23  
Telefono N. 3-65

PER LE INSERZIONI A PAGAMENTO RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE

## L'Assemblea Generale

dell'Associazione fra Commercianti, Industriali ed Esercenti di Udine e Provincia

Ebbe luogo l'assemblea della Associazione commercianti ed industriali, questo floridissimo sodalizio che è tanta parte della vita della nostra Città, e che con le sue utilissime iniziative ha saputo acquistarsi notevolissime benemeranze non solo nel campo strettamente commerciale, ma anche in tutti gli altri rami dell'attività cittadina.

Tra i presenti notiamo:

Cav. Giusto Venier, Burghart cav. Rodolfo, Liesch Ernesto, Ridomi Giuseppe, Pantarotto Giovanni, De Candido Domenico, Nimis Alessandro, Piusi Pietro, Hoffmann cav. Maurizio, rag. Agnoli Gino, Miotti cav. Giovanni, Morpurgo Leone, Orter Francesco, Contarini Giovanni, Micoli Francesco, Comparetti rag. Vincenzo, De Agostini rag. Luigi, Carraro Oreste, Tonini Gabriele, Borghese Umberto, Angeli Agostino, Bosetti Arturo, Battistella Erardo, Leonarduzzi Romolo, di Montegnacco co. Italo e molti altri di cui ci sfugge il nome.

### In memoria di Angelo Passalenti

Presiede il cav. Giusto Venier il quale dichiarata aperta la seduta commemora con nobili parole il compianto vice presidente sig. Angelo Passalenti.

«E' venuto mancare tra noi, egli dice, una persona stimata e cara ed un amico affezionato della nostra associazione: Angelo Passalenti il vice-presidente che tanto contributo della sua esperienza portava alla nostra istituzione, lasciando traccia indelebile della sua capacità, della sua costanza e delle sue nobili virtù.

L'animo suo mite e conciliante, i suoi modi cortesi lo rendevano ancora più apprezzato; e la sua scomparsa segna una data dolorosa per la nostra Associazione e per tutti gli amici e conoscenti che tanto lo stimavano.

Parta da questa assemblea un reverente e mesto pensiero alla sua memoria».

L'assemblea unanime si alza in segno di assentimento alle nobili parole del Presidente.

### L'attività sociale del 1912.

Incomincia quindi la trattazione dell'ordine del giorno dando lettura della relazione morale e finanziaria dell'anno 1912.

### Egredi Consoci,

Il Consiglio dell'Associazione - egli dice - rassegna a Voi il resoconto morale e finanziario dell'esercizio 1912.

L'andamento dell'Associazione segnò nell'anno decorso una ripresa nella sua attività, per il largo appoggio riscontrato nella classe commerciale, frutto di una viva propaganda congiunta a notevoli vantaggi che l'Associazione poté offrire ai propri soci. Infatti, oltre alla tessera di riconoscimento, all'abbonamento gratuito all'«Informatore Friulano» organo ufficiale dell'Associazione ed alle consulenze tecnico-legali e commerciali pure gratuite, venne aggiunto un servizio speciale per evadere le richieste di documenti presso i vari uffici comunali e governativi. Quest'ultimo vantaggio venne accolto molto favorevolmente, specie dai soci di Provincia.

L'albo dei soci fu alquanto movimentato, sia per le avvenute nuove iscrizioni, che per le dimissioni e radiazioni di soci morosi. Infatti nell'anno decorso si ebbero soci nuovi N. 82, id. dimissionari e radiati 76.

L'Associazione prese parte attiva alle iniziative cittadine, portando il proprio contributo nelle sottoscrizioni per scopi patriottici e di interesse pubblico. Prese l'iniziativa per l'istituzione di un corso serale di dattilografia che ora funziona regolarmente. Elaborò mediante apposita Commissione un importante studio sul progetto di legge del contratto di lavoro. Intervenne con efficacia a tutela degli esercenti sull'ordinanza municipale regolante il deposito e commercio dei liquidi infiammabili. Intervenne presso la locale Direzione delle Poste per un miglioramento nel servizio postale in Provincia e nella nostra Città segnatamente per il suburbio.

La prontezza con la quale vennero ac-

colti i nostri desiderata, obbliga il Consiglio a segnalare l'opera cortese ed efficace del Direttore delle Poste, sig. cav. uff. Aristide Parrini e ad inviargli da questa Assemblea un vivo ringraziamento.

Intervennero presso la Camera di Commercio per una riduzione nei trasporti di grani e carboni al fine di mettere il Porto di Venezia in condizioni di poter vincere la concorrenza del Porto di Trieste. Prese attiva parte alla propaganda per l'Esposizione 1916 e per l'erezione di un nuovo Teatro.

Infine iniziò con la gita sociale a Tarcento quella serie di visite che il nostro Consiglio ha stabilito di compiere presso le Consorelle di Provincia al fine di accentuare i reciproci rapporti dai quali deve scaturire la costituzione fra i commercianti della Provincia di una sola grande famiglia. Da tale riunione di forze ci deriverà l'autorità per fronteggiare più efficacemente il dilagare di sempre nuove prescrizioni e disposizioni legislative, che senza mai sostituire alcunché di vantaggioso per il commercio, danneggiano il commerciante in genere e l'esercente in specie, dalla legge sulla sicurezza pubblica, dalla fiscalità del demanio alla lotta contro l'alcolismo.

Passata così in rassegna per sommi capi la nostra attività spiegata nell'anno decorso, presentiamo alla vostra approvazione il consuntivo sull'esercizio 1912 che si chiude con un bilancio di L. 8113.91 e con un avanzo netto di 970.40. Tale avanzo risulta inferiore a quello dell'esercizio precedente di L. 1355.82, non perchè sieno aumentate le spese, ma per il fatto che il vostro Consiglio Direttivo ha voluto sbarazzare il bilancio da crediti inesigibili che figuravano in passato nella parte attiva in modo che l'ammontare del avanzo che oggi vi presentiamo è reale e consistente.

Vi proponiamo ancora di passare tale importo in conto nuovo nell'esercizio 1913. Dal bilancio preventivo per l'esercizio 1913 che presentiamo alla vostra approvazione rileverete infatti che questo si chiude in pareggio.

La nostra Associazione sta per compiere un atto importante per il suo avvenire: il cambiamento di sede. La ristrettezza degli attuali ambienti male si prestavano per le giuste esigenze dei nostri soci e l'approssimarsi dell'Esposizione che sarà tenuta nella nostra città nel 1916 richiedeva una sede rispondente all'importanza della nostra Associazione. La nuova sede sta sorgendo sulla piazzetta del Duomo, in conformità al progetto che vi abbiamo esposto in questa sala. La fittanza è stata stipulata con la Spett. Banca Popolare Friulana per nove anni e con l'annuo affitto di L. 4000.

Il trasporto della sede si effettuerà con ogni probabilità nel mese di settembre del corrente anno e tale avvenimento segnerà per la nostra Associazione un passo decisivo verso il suo cammino ascendente. Ogni nostra iniziativa però rimarrà sterile se non sarà seguita dal vostro appoggio aperto e cordiale. Il Consiglio fa perciò appello a tutti i commercianti, industriali ed esercenti di Udine e Provincia, esortandoli a stringersi fiduciosi intorno alla nostra Associazione, integrando col loro interesse l'opera di questa col frequentarne la sede e col procurare nuovi aderenti.

Sarà l'approvazione più ambita che potrete dare all'opera del vostro Consiglio.

Vive approvazioni salutano la fine della relazione del Presidente.

### Il bilancio della Società.

Ha quindi la parola il sig. Domenico de Candido relatore dei revisori dei conti.

### Signori Soci

Il conto consuntivo al 31 dicembre 1912 si chiude con un avanzo di rendita di L. 970.40 dopo avere calcolato un deprezzamento di 400 lire sul mobilio e valutato con molta prudenza i crediti verso i soci per quote da esigere, tanto che furono radiate dall'attivo ben lire 775 di detti cre-

diti. Lo storno di questi crediti figura nel conto «perdite» in sole L. 219.20 perchè le rimanenti Lire 555.80 furono compensate nel conto «Fondo Inesigibilità» aperto a tale uopo nel riparto degli utili dell'esercizio 1911.

La ragione per la quale il Vostro Consiglio ha creduto opportuno di usare la massima prudenza nella valutazione delle attività sociali, sta nel fatto che dovendo negli anni venturi la nostra Associazione affrontare degli ardui problemi che Vi vennero ora citati dal Consiglio, quali la inaugurazione della nuova sede che meglio si presterà agli scopi nostri, sia per il buon funzionamento dei servizi sociali, come per essere comodo ritrovo per la trattazione di affari e infine per essere degna del nostro Sodalizio, che possiamo dire sta fra i più importanti della città; quali la partecipazione che l'Associazione dovrà prendere nell'Esposizione Regionale del 1916; quali la costituzione di una Federazione fra tutte le Associazioni Commerciali dell'intera Provincia che la nostra Associazione intende di promuovere ed appoggiare; per poter affrontare questi problemi il Consiglio è stato indotto a preparare all'Associazione una forte struttura patrimoniale partendo ora da un bilancio che rappresenti con tutta sicurezza uno stato vero e reale.

Per tutto ciò dobbiamo tributare il nostro plauso al Consiglio Direttivo, bene coadiuvato dall'egregio segretario Giacomini.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il seguente ordine del giorno:

«L'Assemblea generale approva il bilancio per l'esercizio 1912 in L. 8163.91 tanto in attivo che in passivo e delibera di passare l'avanzo di rendita di L. 970.80 in conto nuovo.

Udine, 12 marzo 1913.

I revisori dei conti

F. De Candido Domenico  
Fabris Alessandro  
Comparetti

### La discussione

Ha la parola il socio rag. Mario Agnoli Egli si compiace vivamente dell'opera spiegata dall'Associazione ed esprime tutta l'ammirazione e la riconoscenza dei soci per il Consiglio e per il presidente cav. Giusto Venier che con tanta solerzia e con tanto acume resse le sorti del sodalizio.

Dopo una breve osservazione ad una voce del bilancio, il rag. Agnoli raccomanda che nella pubblicazione dei protesti cambiari fatta dal giornale l'«Informatore Friulano» organo ufficiale dell'Associazione, siano seguiti i criteri votati dalla Camera di Commercio e che ad ogni modo si eviti che si possa attribuire alla pubblicazione lo scopo di speculazione.

Il cav. Venier ringrazia il rag. Agnoli delle cortesi parole rivolte al Presidente ed al consiglio ed assicura che terrà conto della raccomandazione.

Messe ai voti la relazione morale e quella dei revisori dei conti risultano approvate all'unanimità.

All'unanimità sono approvati pure i conti consuntivo 1912 e preventivo 1913.

### Le nomine

Si passa quindi alla elezione dei consiglieri e dei revisori.

Fungono da scrutatori i soci sigg. rag. Agnoli e L. Morpurgo.

Risultano eletti a consiglieri: Calligaris cav. Alberto — Contarini Giovanni — Degani Luigi — De Gleria Lucio — Nimis Alessandro — Ridomi Giuseppe.

A revisori: Comparetti rag. Vincenzo — Fabris Alessandro — De Candido Domenico. Dopo di che il Presidente leva la seduta.

### Le elezioni al Collegio dei Ragionieri

Negli ultimi giorni dello scorso mese si riunì l'Assemblea generale ordinaria degli iscritti al Collegio dei Ragionieri della Provincia di Udine e tra gli altri oggetti posti all'ordine del giorno passò alla rinnovazione parziale del Collegio.

Erano scaduti per anzianità i consiglieri signori rag. Mario Agnoli, Pagura Giuseppe, Sandri Federico Luigi e Spezzotti cav. Luigi.

Riuscirono eletti i signori rag. Vittorio Bottassi, Comparetti Vincenzo, Pagura Giuseppe e Sandri Federico Luigi.

## Sui provvedimenti contro l'alcolismo

L'Associazione Commercianti di Udine ha diretto all'ill. Sig. Prefetto la lettera che riportiamo. Questa lettera dimostra come l'Associazione Commercianti sia sempre vigile nella difesa degli interessi degli esercenti:

«Questa Associazione, è stata interessata da un forte numero di Esercenti della Città e Provincia ad occuparsi delle disposizioni testè date dalla S. V. Ill., nei riguardi dei «provvedimenti contro l'alcolismo», ai Signori Sottoprefetti, al Comando della Divisione dei R. R. Carabinieri di Udine ed ai Sigg. Sindaci della Provincia allo scopo di ottenere che venga mitigato il danno immediato e non lieve che le disposizioni succitate arrecano alla classe degli Esercenti.

Questa Presidenza ha sott'occhio la circolare Prefettizia 8 Gennaio p. p. e che, dalle informazioni assunte, è a cognizione del fatto che a molti titolari di esercizi venne negata la rinnovazione della licenza per vendita liquori. Prima d'ogni altra cosa si permette assicurare la S. V. Ill. che, gli intendimenti del Governo, diretti a mettere un argine al dilagare sempre maggiore dell'alcolismo, fonte di molti mali e considerato una delle maggiori piaghe della società moderna, trovano la completa approvazione dell'Associazione nostra, per cui nell'avanzare la presente istanza, l'obiettivo della Presidenza scrivente non è a ritenersi diretto a frustrare le disposizioni Governative, ma solamente invece a conciliare le disposizioni di massima dei risaputi provvedimenti cogli interessi immediati di coloro che dai provvedimenti stessi sono sensibilmente danneggiati.

Alla S. V. è noto che ogni commerciante previdente, provvede fin da principio dell'anno, con contratti, all'acquisto della merce che, secondo i suoi calcoli, egli esiterà nel corso dell'anno stesso. Egli è certo che, ove anche la disposizione prefettizia fosse da considerarsi come caso di «forza maggiore» e tale da dar diritto allo storno dei contratti, un modo di vedere diverso da parte dei fornitori contrariamente interessati, non potrà a meno di dar luogo a delle questioni giuridiche, a delle liti che in ogni caso non avvantaggeranno certamente i contraenti.

I conduttori di esercizi posti fuori della cinta daziaria hanno di solito un contratto in vigore coll'amministrazione del dazio per una quota annua da pagare per una presumibile quantità di merce che entrerà nell'esercizio; non v'è dubbio che, se pure l'esercente troverà modo di ottenere un ribasso del canone, per quella parte di merce che egli non riceverà più, il ribasso concesso non sarà mai veramente proporzionato.

E' a tenersi conto poi anche degli altri impegni degli esercenti dipendenti da affitto di locali, tasse ecc., i quali certo dovrebbero essere mantenuti fino alla scadenza.

Tutto ciò in via principale, mentre a nome della maggioranza degli interessati, questa Associazione si permette di richiamare l'attenzione dell'Ill. Signor Prefetto su di un altro fatto di speciale importanza, che colpisce per riflesso un buon numero di conduttori di esercizi.

La circolare Prefettizia più sopra accennata, ricorda che «gli esercizi i quali per la loro natura si possono ritenere implicitamente autorizzati anche alla somministrazione di bevande alcoliche sono soltanto i Caffè, Bar, Ristoranti e Trattorie».

Nella nostra Città, e crediamo dappertutto, il nome che si dà all'esercizio da aprirsi ha una importanza minima, agli effetti della licenza da ottenere, preoccupandosi, ed a ragione, l'autorità di P. S., principalmente, di sapere cosa si venderà nel detto esercizio. Ora accade che se per un'idea qualsiasi un esercizio è stato aperto col nome di «Bar» o «Trattoria» pur avendo di Bar o Trattoria il nome solamente, mentre il sistema di vendita e la merce da esitare stabiliscono che l'esercizio stesso non risponde ad uno dei nomi citati, quell'esercizio, autorizzato ingiustamente alla vendita dei liquori, danneggerà gli altri esercizi simili altrimenti denominati e, quello che più importa, renderà vana la disposizione Prefettizia perchè i liquori saranno venduti precisamente in una osteria, la quale avrà un trattamento di favore in confronto alle altre.

E qui cade acconcio il far presente all' Ill. Signor Prefetto come precisamente molti Bar (così chiamati) della città, che per essere tali avrebbero l'obbligo di non concedere ai clienti la fermativa, sieno frequentati da gente specialmente dedita all'Alcoolismo, che ha modo di fermarsi nell'ambiente, di sedere a tavoli da gioco e di dedicarsi quotidianamente a quell'ubriachezza che le ultime disposizioni della S. V. III. hanno per iscopo di impedire.

Quanto sopra abbiamo avuto l'onore di esporre riteniamo possa essere sufficiente a dimostrare quale danno possa arrecare ad una numerosa categoria di esercenti l'applicazione immediata delle disposizioni Prefettizie ricordate e come, la dilazione di un mese concessa, appaia insufficiente.

La Presidenza di questa Sodalità pertanto, preoccupandosi com'è dover suo, di tali danni al commercio cittadino e provinciale, allo scopo di tutelare gli interessi vitali dei propri associati

fa istanza

alla S. V. III. perchè le disposizioni della Circolare Prefettizia 8 gennaio 1913 non vengano applicate che a decorrere da 1 gennaio 1914, dando modo così agli esercenti di essere preparati per la rinnovazione dei propri contratti per forniture di merci, per dazio, ecc.

In via subordinata, e per l'epoca in cui entreranno definitivamente in vigore le prescrizioni della circolare anzidetta, chiede che mediante opportune verifiche, venga stabilito il più vero titolo di ogni singolo esercizio e ciò ad evitare che i nove decimi degli esercenti abbiano a risentire i danni derivanti dall'ingusto vantaggio di cui godrebbero i pochi.

### L'Associazione "Creditreform"

di Udine (Via Palladio, 23) salvaguarda i propri Soci da perdite in commercio, impartendo informazioni commerciali il più possibilmente esatte e ripetutamente controllate, e provvedendo alla riscossione di crediti vecchi. Questa Associazione ha oltre 100.000 soci e circa 2000 Uffici sparsi in tutta l'Europa. Gratuitamente spedisce il Regolamento e Statuto a chiunque ne faccia richiesta.

## BANCHE E SOCIETÀ

### COOPERATIVA OPERAIA DI CONSUMO Basaldella del Cormor.

Con lodevole diligenza viene pubblicato il bilancio di questa Cooperativa chiuso al 19 gennaio 1913.

La Cooperativa Operaia di Consumo di Basaldella del Cormor, sebbene modesta nella sua entità patrimoniale, ha dato buoni risultati economici nell'ultimo esercizio, mercè l'interessamento dei preposti alla direzione.

Il suo capitale sociale è di L. 1380 e il fondo di riserva è di L. 987,78; l'utile netto è di L. 1206,26.

Una osservazione però dobbiamo fare e cioè che troviamo esagerata la cifra dei crediti in confronto alle modeste altre cifre del bilancio. Difatti il complessivo attivo di L. 7271,01 è formato per ben L. 2934,22 dai crediti.

Come massima le Cooperative dovrebbero eseguire esclusivamente per contanti, ma se questa Cooperativa si trova nella necessità, per favorire i suoi Soci, di vendere anche a fido, farebbe bene a istituire una piccola sezione di credito che le porterebbe il vantaggio di avere i crediti rappresentati da titoli che meglio saprebbero assicurare il realizzo e che in caso di eventuale bisogno potrebbero essere scontati dalle Banche.

All'infuori di questa osservazione, che facciamo però con lo scopo di giovare, non possiamo che rallegrarci coi dirigenti questa Cooperativa per la loro buona opera a favore dei Soci.

**G. Diana e C. — Udine** — Con atto 10 febbraio 1913 autentica Zanolli l'accomandataro ragioniere Mario Agnoli di Udine ha receduto dalla società « Agnoli Diana e C. » di Udine: i soci ragioniere Giacomo Diana accomandataro, e nobile ingegnere Massimiliano Orgnani accomandante, accettando il recesso, hanno modificato la ragione sociale che correrà sotto la ditta « G. Diana e C. »

Il socio accomandante nob. Orgnani ha conferito alla società altre L. 6000 portando così la sua quota a L. 100.000 e il capitale sociale a L. 120.000.

Il riparto degli utili viene modificato come segue:

Il 40% all'accomandataro;  
Il 60% all'accomandante;

È stato poi nominato a institore della società « G. Diana e C. » il sig. ragioniere Mario Agnoli di Udine, con le facoltà inerenti, ad eccezione che per gli affari oltre le L. 2000 per i quali occorre l'approvazione dell'accomandataro.

**Gino Agnoli & C. — Udine** — Con atto 11 febbraio 1913 autentica Zanolli il ragioniere Pietro Nascimbeni di Francesco ha receduto dalla società « Gino Agnoli & C. » di Udine; e l'accomandante rag. Mario Agnoli fu Giovanni, in aggiunto alle già versate L. 5000, ha conferito alla società « Gino Agnoli & C. » altre L. 15.000, per cui la sua quota ascende a L. 20.000 e il capitale sociale a L. 30.000. Il reparto degli utili è stato modificato come segue:

Il 20% all'accomandataro;  
Il 10% alla riserva;  
Il 70% in proporzione di capitale.

### L'andamento delle Industrie e dei Traffici in Friuli nell'anno 1912

Con ammirabile sollecitudine la Camera di Commercio di Udine, relatore il vice segretario dott. Carlo Battistella, ha compilato un rapporto sull'andamento delle Industrie e dei Traffici in Friuli durante l'anno 1912.

La relazione comincia col rilevare che la crisi che affligge da tempo parecchie fra le principali industrie friulane, sebbene abbia avuto nel 1912 manifestazioni più gravi e più appariscenti che nell'anno precedente, pure essa non ha aggravato le condizioni generali dell'economia di fronte alla situazione esistente nel 1911; ma ha assunto il carattere di liquidazione operando una selezione fra le aziende buone e le cattive.

Ricordiamo la liquidazione della *Tessitura Udinese* con una perdita finale di circa lire 565.000; il dissesto della *Tessitura Gemonese* la quale chiuse il bilancio del 1911 con una perdita di lire 412.500; il fallimento della tessitura di *Polidoro Fabris e C.* di Cordovado; la liquidazione della *Società per la Lavorazione del Legno* di Pordenone; il dissesto dell'Officina Meccanica dell'Ing. *Aristide Zennari* di Pordenone; la liquidazione della *Fabbrica Friulana di Misure Lineari*; lo scioglimento della *Società R. Filippi e C.* di Moggio, esercente molino a cilindri; lo scioglimento delle Cooperative di Consumo di Torreano (Cividale), di Tesis (Vivaro), e di Cordenons; e infine la *Fabbrica Fiammiferi Società Anonima Maddalena Cocco* che ha svalutato il capitale sociale da L. 800.000 a L. 420.000 ed ha chiuso il bilancio al 31 luglio 1912 con una perdita di L. 78.443,55.

Scarsità di denaro, aumento dello sconto, riduzione dei depositi a risparmio nelle Banche, accrescimento del portafoglio, diffusione dell'usura: queste le condizioni del credito nel 1912, che le poche relazioni annuali finora pubblicate sono concordi nel rilevare e nel giudicare non suscettibili di miglioramento immediato.

Ma l'anno economico 1912, oltre ai nefasti, presenta anche alcuni indici fausti, e si deve tenerne conto. Mentre la crisi si avvia faticosamente alla sua risoluzione, nuove ricchezze e nuove energie riparatrici si elaborano e annunciano la robustezza della struttura economica fondamentale della Provincia friulana. Tutti i principali raccolti agricoli furono, intanto nel 1912, in deciso aumento. Il frumento sale da 300.000 quintali a 360.000, il granturco da 803.000 a 1.278.000, l'uva da 395.000 a 519.000, i foraggi dei prati artificiali da 1.923.000 a 2.539.000, quelli dei prati naturali asciutti da 2.053.000 a 2.868.000. Si tratta certo di cifre molto approssimative, ma indicano un indubbio accrescimento di ricchezza per quelle classi che rappresentano l'enorme maggioranza della popolazione del Friuli.

Fra le ditte nuove importanti, risordiamo la *Banca Mandamentale* di Maniago con lire 250.000 di capitale; le *Fornaci di Variano*, per la fabbricazione di laterizi, con 10.000; la *Ditta Sambuco e Dalla Venezia*, con 85.500 per la lavorazione di mobili in ferro e in ismalto; lo *Stabilimento commerciale, tipografico e librario Moretti e Percotto*, con 63.000. Fra le nuove industrie individuali notiamo una fabbrica di aeroplani a Pordenone, una di lisciva liquida, qualche molino a cilindri e parecchi impianti elettrici. Fra le ditte esclusivamente commerciali ricordiamo:

*Fratelli Salice e Comp.* di Pordenone, col capitale di 175.000, vendita di materiali da costruzione; *Isidoro Piutti e C.*, Udine, calzature e valigerie; *Fratelli Bissattini e C.*, Udine, termosifoni e cucine; *Armellini e Cressatti*, Tarcento, coloniali e parecchie altre minori. Fra le cooperative, il *Consorzio Carnico delle cooperative di lavoro e di produzione* di Tolmezzo; tre latterie sociali a Taipana, a Susans e a Cavallico, due cooperative di consumo a Caneva di Sacile e a Villanova di S. Daniele, un forno cooperativo a Meduno. Aumentarono il capitale la Società Friulana di Elettricità di Udine, da 2.500.000 a 3.000.000 e la Società Pordenonese di Elettricità da 180.000 a 640.000.

Due o tre anni di depressione non hanno fiaccato le energie e le iniziative pubbliche e private nella nostra provincia: segno indubbio di resistenza della sua compagine economica.

La pubblicità sull'Informatore è indiscutibilmente la migliore.

## UDINE

### Il nuovo Direttore del Banco di S. Vito

A sostituire l'egregio rag. Ettore Driussi, che va ad assumere la direzione del Credito Italiano a Voghera, è stato chiamato il rag. Vittorio Bottussi che da diversi anni prestava la sua preziosa collaborazione alla Banca Popolare Friulana di Udine.

Ci congratuliamo con l'egregio amico per la meritata prova di stima e col Banco di S. Vito per l'ottima scelta che ha saputo fare.

### Nuovo Studio d'Ingegneria

In questi giorni gli egregi professionisti geom. Cesare Grinovero dottore in scienze agrarie e geom. Gino Grinovero hanno aperto uno studio d'Ingegneria Rurale in Udine, Via Superiore, 31.

Auguriamo ottimo risultato.

### Fallimenti - Piccoli fallimenti - Concordati.

**Comelli Fiorello, Olinto e Paolo — Molino — Reana del Roiale** — Con sentenza 24 marzo 1913 venne dichiarato il fallimento di Comelli Fiorello, Olinto e Paolo esercenti un molino a cilindri a Reana del Roiale.

Venne nominato Giudice Delegato l'avvocato Turchetti Giuseppe e Curatore provvisorio il rag. Federico Luigi Sandri.

Il giorno 10 aprile 1913 ore 10 avrà luogo la prima adunanza dei Creditori avanti al Giudice Delegato per procedere alla nomina della Commissione di Sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del Curatore definitivo.

Venne stabilito a tutto il giorno 22 aprile 1913 il termine per la presentazione nella Cancelleria di questo Tribunale da parte dei Creditori delle loro dichiarazioni e titoli di credito.

Venne determinato il giorno 8 maggio 1913 ore 10 per la chiusura del processo verbale della verifica dei crediti.

I fratelli Comelli si sono allontanati dalla loro residenza, lasciando una procura all'avv. Mario Bertacchi il quale presenta per loro conto il bilancio con questi estremi:

Attivo	
Immobili	L. 52.000.—
Mobili e semoventi	» 3.000.—
Crediti	» 5.000.—
Totale L. 60.000 —	
Passivo	
Debiti chirografari e ipotecari	L. 91.667,40
Deficit	L. 31.667,40

### Cos Augusto — Mercerie — Codroipo

Su rapporto del Pretore di Codroipo che richiamava l'attenzione sulla frequenza di numerosi protesti cambiari venne d'ufficio, con sentenza 19 marzo 1913 dichiarato il fallimento di Cos Augusto negoziante di mercerie e chincaglierie in Codroipo.

Venne nominato Giudice Delegato l'avvocato Girolamo Arnaldi e Curatore provvisorio l'avv. Angelo Feruglio di Udine.

Il giorno 3 aprile 1913 ore 10 avrà luogo la prima adunanza dei Creditori avanti al Giudice Delegato per procedere alla nomina della Commissione di Sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del Curatore definitivo.

Venne stabilito a tutto il giorno 18 aprile 1913 il termine per la presentazione nella Cancelleria di questo Tribunale da parte dei Creditori delle loro dichiarazioni e titoli di credito.

Venne determinato il giorno 8 maggio 1913 ore 10 per la chiusura del processo verbale della verifica dei crediti.

Il fallito ha presentato il seguente bilancio:

Attivo	
Merci	L. 10.000.—
Mobili	» 500.—
Crediti	» 750.—
L. 11.250.—	
Passivo	
Debiti	L. 18.161.—
Deficit	L. 6.911,99

(Non ci pare troppo opportuno che il Tribunale dichiari d'ufficio un fallimento su semplice rapporto di un Pretore che mette in evidenza il ripetersi di protesti cambiari. Se i Creditori, come diretti interessati, non credono di chiedere il fallimento del debitore, o perchè ritengono che questi possa sistemarsi o perchè vogliono evitare il maggior danno che deriva sempre dalla liquidazione fallimentare, non troviamo necessario che il Tribunale si sostituisca ai Creditori stessi, se non in caso di evidente gravità).

N. d. R.

**De Biasio Gio. Batta fu Pietro — Pizzicagnolo — Palmanova** — Con sentenza 20 marzo 1913 venne dichiarato il fallimento di De Biasio Gio. Batta fu Pietro, pizzicagnolo di Palmanova.

Venne nominato Giudice Delegato l'avvocato Gaspare Cavarzerani e Curatore provvisorio l'avv. Guglielmo Bearzi di Palmanova.

Il giorno 7 aprile 1913 ore 10 avrà luogo la prima adunanza dei Creditori avanti al Giudice Delegato per procedere alla nomina della Commissione di Sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del Curatore definitivo.

Venne stabilito a tutto il 18 aprile 1913 il termine per la presentazione nella Cancelleria di questo Tribunale da parte dei Creditori delle loro dichiarazioni e titoli di credito.

Venne determinato il giorno 24 aprile ore 10 per la chiusura del processo verbale della verifica dei crediti.

Il passivo ammonta a L. 6.848,66.

**Favero Aldo e Favero Forcellini Giustina — Udine** — Con sentenza 6 Marzo 1913 questo Tribunale, nella procedura del fallimento di Aldo Favero farmacista in Udine, ha dichiarato di estendere la dichiarazione di fallimento di cui la sentenza 29 dicembre 1912 anche alla moglie del Favero, Forcellini Giustina fu Lnigi què residente.

Ha delegato all'istruzione della procedura il Giudice avv. Gaspare Cavarzerani e nominato curatore provvisorio l'avv. Giuseppe Caisutti di Udine; ha stabilito al 3 aprile 1913 il termine per la presentazione da parte dei creditori in questa Cancelleria delle loro domande a titoli di credito a sensi degli art. 758-760 codice commercio.

Ha fissato il giorno 20 marzo 1913 alle ore 10 per la riunione dei creditori per la nomina della delegazione di sorveglianza ed essere consultati sulla nomina del curatore definitivo, ed il giorno 17 aprile 1913, alle ore 10 per la chiusura del verbale di verifica, adunanza da aver luogo avanti al Giudice delegato suddetto nella residenza di questo Tribunale.

Ha infine determinato al 23 febbraio 1913 la data di cessazione dei pagamenti tanto in confronto del fallito Favero Aldo che della fallita Forcellini Giuseppina.

**Società Industriale Friulana — Udine** — A richiesta di un creditore venne dichiarato con sentenza 12 marzo 1913, il fallimento della « Società Industriale Friulana » di Udine e del suo socio accomandataro Vittorio Berghinz di Udine.

Venne nominato Giudice Delegato l'avvocato Girolamo Arnaldi e Curatore provvisorio il Prof. Rag. Carlo Cottarelli di Udine.

Il giorno 27 marzo 1913 ore 10 avrà luogo la prima adunanza dei Creditori avanti al Giudice Delegato per procedere alla nomina della Commissione di Sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del Curatore definitivo.

Venne stabilito a tutto il 10 aprile 1913 il termine per la presentazione nella Cancelleria di questo Tribunale da parte dei Creditori delle loro dichiarazioni e titoli di credito.

Venne determinato il giorno 24 aprile 1913 ore 10 per la chiusura del processo verbale della verifica dei crediti.

Dall'esame delle carte, e dei registri della Società sulla forma legale dei quali il Curatore nulla ha da osservare, venne ritratto il seguente bilancio contabile:

Passivo	
Capitale sociale	L. 35.400.—
Debiti diversi	» 3.505,55
Totale passivo L. 38.905,55	
Attivo	
Spese d'impianto	L. 25.000.—
Cassa	» 644,88
Immobili	» 380,74
Merci	» 418,46
Crediti diversi	» 311,99
Soci p. residuo quote	» 7.300.—
Totale attivo L. 34.056,07	

Le spese d'impianto sono costituite per L. 25.000.— dal valore attribuito alle piante conferite nella Società dal principale accomandante Dott. Giovanni Stefanutti; in sede di fallimento non rappresentano nessun valore di realizzo.

I crediti verso i Soci accomandanti per residuo quote formano l'unico ente attivo sul quale la massa fallimentare può fare assegnamento.

I debiti verso diversi vanno ridotti a L. 2.036,74, escludendo il credito di L. 1.468,81 del Dott. Giovanni Stefanutti.

Secondo le deduzioni del Curatore, il fallimento presenterebbe un attivo di L. 7.300.— contro un passivo di L. 2.036,74 che permetterebbe il pagamento integrale dei debiti e delle spese di fallimento.

**Volpe Luigi — ferramenta e legnami — Tarcento** — A richiesta propria venne dichiarato con sentenza 7 marzo 1913 il fallimento di Volpe Luigi negoziante di ferramenta e legnami in Tarcento.

Venne nominato Giudice Delegato l'avvocato Zozzoli Antonio Giulio e Curatore provvisorio l'avv. Dionisio Tassini di Tarcento.

Il giorno 27 marzo 1913 ore 10 avrà luogo la prima riunione dei Creditori avanti al Giudice Delegato per procedere alla nomina della Commissione di Sorveglianza e

per essere consultati sulla nomina del Curatore definitivo.

Venne stabilito a tutto il 5 aprile 1913 il termine per la presentazione nella Cancelleria di questo Tribunale da parte dei Creditori delle loro dichiarazioni e titoli di credito.

Venne determinato il giorno 24 aprile 1913 ore 10 per la chiusura del processo verbale della verifica dei crediti.

Il bilancio prodotto dal Volpe porta come estremi della situazione:

Attivo	L. 28.047,94
Passivo	» 54.757,53

**Protesti Cambiari.**

(Febbraio 1913)

1 Antonini Giuseppe, Udine	L. 300.—
25 Barbieri Dante, Udine	» 600.—
3 Brusutti Giovanni, San Daniele (3 eff.)	» 694.—
3 Cos Augusto, Codroipo (10 effetti)	» 1645,75
3 Curiel Enrico, Trieste (4 eff.)	» 197500.—
3 Del Basso Luigi, Cividale	» 146,25
12 Deotti Giuseppe, Udine	» 600.—
4 De Poli Antonio, Udine	» 304,15
12 Domini Giovanni ed Emilio	» 800.—
17 Ellerò Giovanna, Latisana	» 107,50
18 Filipputti Giuseppe, Udine	» 170.—
17 Hecrea Pietro, Latisana	» 142.—
5 Manfrin Maria, Folco Zambelli Francesco fu Matteo (2 eff.)	» 16000.—
3 Milani Eugenio, Cliviale (2 effetti)	» 679,19
3 Miorini Gio Batta, San Daniele	» 500.—
3 Nava Odoardo, Codroipo (2 effetti)	» 320.—
25 Nesman Anton, Rosa, Udine	» 200.—
1 Nigris Lucia, Udine	» 115.—
22 Petrei Costantino, Paderno (Udine)	» 447.—
20 Strazzolini Bruno, S. Pietro al Natosone	» 700.—
3 Taverna Domenico, S. Giorgio Nogaro	» 769.—
4 Toso Antonio	» 600.—
4 Travani Girolamo, Bertolo (2 eff.)	» 800.—
11 Truttero Alberto (irreperibile), Udine	» 100.—
12 Zngolo Vincenzo, Udine	» 500.—

**PORDENONE**

Fallimenti - Piccoli fallimenti - Concordati.

**De Conti Giovanni - giovago - S. Vito al Tagliamento** - Questo Tribunale con sentenza 18 marzo 1913 ha dichiarato il fallimento del nominato De Conti Giovanni di Domenico negoziante giovago in tessuti dimorante a San Vito al Tagliamento.

Giudice delegato alla procedura fallimentare è stato nominato l'avv. Poà Ugo e curatore provvisorio l'avv. L. Franceschinis.

La prima adunanza è fissata pel 5 aprile p. v. a ore 10 ed il termine per le dichiarazioni di credito è fissata pel 14 stesso mese, mentre la chiusura del verbale di verifica avrà luogo il 3 maggio p. v.

**Scodellari Felice - pastificio - S. Vito al Tagliamento** - Questo Tribunale con sentenza 19 marzo 1913 ha pronunciato d'ufficio il fallimento del nominato Scodellari Felice fu Giuseppe esercente pastificio a vapore in S. Vito.

Giudice delegato alla procedura fallimentare è stato nominato l'avv. Bondi e Curatore provvisorio l'avv. La Rocca.

La prima adunanza è fissata pel 7 aprile 1913 ore 10, ed il termine per la presentazione delle dichiarazioni di credito scade il 17 stesso mese e la chiusura del verbale di verifica avrà luogo il 5 maggio p. v.

**A PORDENONE**

in posizione centralissima affittansi stanze per uso uffici per professionisti o recapito per viaggiatori verso affitto mensile di L. 10 per ogni stanza.

Scrivere all'Amministrazione dell'Informatore Friulano - Udine.

**L'Associazione "Creditreform"**

di Udine (Via Palladio, 23) salvaguarda i propri Soci da perdite in commercio, impartendo informazioni commerciali il più possibilmente esatte e ripetutamente controllate, e provvedendo alla riscossione di crediti vecchi. Questa Associazione ha oltre 100.000 soci e circa 2000 Uffici sparsi in tutta l'Europa. Gratuitamente spedisce il Regolamento e Statuto a chiunque ne faccia richiesta.

**Protesti Cambiari.**

(Febbraio 1913)

22 Alberti Enrico e Rovere Achille, Vivaro, De Rosa Luigi di Antonio, Spilimbergo e Polusso Giacomo, Vivaro	L. 250.—
3 Amadio Camillo, Aviano (2 eff.)	» 599.—
3 Battagli Balilla,	» 70.—
4 Battaia Domenico fu Antonio, Polcenigo	» 256.—
17 Battaia Domenico e Peresson Pietro, Fielungo (3 eff.)	» 1213.—
22 Bertola Carlotta, Ghirano	» 316.—
18 Biasin Giov. di Pietro	» 135.—
Bortolin Marco fu G., Fontanafredda	» 176.—
17 Bortolotto Marco, Francesco e Marianella Narduzzi vedova Lazzari, Miane	» 552.—
18 Canton Giovanni, Prato	» 100.—
12 De Biasio Carlo fu Marco, Odorico	» 709.—
De Rosa Antonio fu Luigi, Spilimbergo	» 117,15
De Rosa Giuseppe fu Guglielmo, Spilimbergo	» 150.—
10 Fapoldi Michele e Simonutti Teodofinda, Costabocchia	» 191.—
18 Gasparotto Umberto, St. Gall.	» 1000.—
1 Girardi Giuseppe, fu Antonio Pescicanna	» 156.—
3 Grillo Massimiliano, Bannia	» 300.—
3 Marchi Oreste, Spilimbergo	» 3900.—
5 Menegon Giovanni, Meduno	» 150.—
28 Nadin Carlo ed Angelo e Manfè Tiziano, Fontanafredda	» 44.—
17 Paoletti Demetrio, Roma	» 1000.—
3 Pasini Francesco	» 33.—
18 Pezzutti Giovanni, Prato(2eff.)	» 742.—
15 Populin Isidoro (3 eff.)	» 1520.—
1 Rambaldini Adolfo fu Domenico, Rasedo di Chions	» 76.—
3 Sedran Guido, Spilimbergo (2 eff.)	» 400.—
22 Serena Fratelli, Spilimbergo	» 100.—
4 Seroppi Francesco, Valvasone	» 58.—
3 Susana B., Cusano	» 50.—
18 Vianello Fausto (5 eff.)	» 1167.—
5 Venier Vittorio e Maria	» 1714,57
5 Zambon Luigi fu Angelo	» 450.—
4 Zanet Giovanni	» 170.—

**Casarsa della Delizia**

Il giorno 5 corr. abbiamo ricevuto da Casarsa della Delizia una cartolina-vaglia N. 31 per un abbonamento del corrente anno, senza che in essa fosse segnato il nome del mittente; la teniamo in sospeso fino a che il mittente si farà conoscere rimettendoci il talloncino rilasciatoci dall'Ufficio Postale.

L'Amministrazione.

**TOLMEZZO**

**Protesti Cambiari.**

(Febbraio 1913)

27 Candotti Giulio Pezza, Ampezzo	L. 129,85
24 Cecon Rosa, Cadonea	» 326,50
11 Cellini Eno, Pontebba	» 122,50
26 Cortina Osvaldo, Villasantina	» 190,10
3 Sovrano Emilio, Pontebba (2 effetti)	» 460.—
17 Straulino Emeriglio, Satrio	» 400.—

**CONEGLIANO**

**Protesti Cambiari.**

(Febbraio 1913)

18 Braido Giovanni, Conegliano	L. 200.—
14 Busana Vincenzo, Olarigo	» 80.—
3 Cagnani Domenico, Pieve di Soligo (2 eff.)	» 1172.—
3 Carpenè Domenico, Lago (2 effetti)	» 2490.—
18 Cartiera Trevigiana, Ponte di Piave	» 780.—
3 Casagrande Bortolo, Vittorio	» 275.—
3 Dal Golbo Giovanni e Leonardo e Dei Tos Francesco, Tarzo	» 250.—
3 Da Re Angelo, Spresiano	» 526.—
1 De Bonis Ester, Conegliano	» 53,25
5 De Luca Antonio, Codognè	» 36.—
17 De Polo Nicola, Fratta di Tarzo	» 381,65
22 De Ros Luigi, Tarzo	» 180.—
17 Ferigo Giovanni, Vittorio	» 1335.—
3 Forest Elisa, Cordignano	» 50,90
3 Gamelli Domenico, Corbanese (2 eff.)	» 650.—
7 Gava Giovanni e Gio Maria, Montaner	» 165.—
12 Lazzaron Giuseppe, S. Stino Livenza	» 160.—
3 Marcato Albino, S. Stimo Liv.	» 60.—
1 Marchesin Antonio, Codognè	» 100.—
18 Masson Carlo, S. Biagio Call.	» 1000.—
98 Miotto Bortolo, S. Pietro Bar. (2 eff.)	» 2250.—
21 Oregna Bortolo, Valdobbiadene	» 500.—
3 Paludetto Girolamo, Ceneda	» 278.—

18 Pezzutto Giuseppe, Ponte di Piave	» 200.—
18 Pinesso Ferdinando, S. Biagio Callalta	» 392,10
22 Pizzini Andrea, Tarzo	» 480.—
3 Posocco Emma, Vittorio	» 915.—
6 Raer Giuseppe, Valdobbiadene	» 405.—
3 Reucolo Pietro, Tarzo	» 520.—
5 Regni Agostino, Prato di Poddenone	» 455.—
5 Rosolen Pietro, Gajarine (5 eff.)	» 2294,75
1 Spagnol Silvio, S. Polo di Piave	» 150.—
2 Tonon Gio Batta, Codognè	» 200.—
3 Triberti Paolo e moglie, Coglianò	» 200.—
3 Vizzotto Luigi, Ponte di Piave	» 365.—
3 Zilli Giuseppe, Vittorio	» 151,70

**Camera di Commercio**

Denunce commerciali notificate durante il mese di Gennaio 1913:

**A. - Costituzione di Ditte.**

308. — **Ditta Attilio Springolo**, Casarsa della Delizia - Coloniali e Privative. Succede ad Attilio Springolo ed è formata dagli eredi Augusto, Bortolo Emma Springolo e Rosa della Schiava. Capitale L. 7150. Firmataria la sola Emma Springolo.

1435. — **Rodolfo Costantini**, Udine - Falegname. Succede alla ditta Del Torso Enrico.

2844. — **Alessandro Chiurlo**, Udine - Società di fatto costituita da Umberto ed Emilio Chiurlo, per la vendita all'ingrosso di coloniali, vini, liquori e granaglie. Firmatari entrambi, disgiuntamente. Succede ad Alessandro Chiurlo.

8875. — **Pietro Puppini**, Udine - Negozio cappelli. Succede a Vatri Angelo.

14540. — **Bernardino Nascimbene**, Pularo - Impianto idroelettrico per illuminazione, ecc.

14567. — **Odero Malisani**, Palmanova - Coloniali e Salsamentaria. Succede al fu Pietro Malisani.

14578. — **Lorenzini Antonio**, Udine - Negozio formaggi e affini Succede alla ditta Cotula Francesco.

14579. — **Farmacia Pandolfi**, Udine - Proprietario D.r Egidio Pandolfi. Succede alla Farmacia Favero.

14580. — **Ermacora Flavio**, Cividale - Negozio manifatture e mercerie. Succede alla ditta Lelio Casarsa.

14581. — **L. Libassi**, Udine - Vendita generi alimentari - Proprietaria: Leonarda Libassi. Firmatario il marito Calogero Libassi per procura. (Continua)

Prop. responsabile Rag. V. COMPARETTI Udine, Tipografia Arturo Bosetti

**Albergo ai Tortiglioni**

Casarsa

**GRANDE ALBERGO D'ITALIA**

S. Daniele del Friuli

Conduttore: BIANCHI FRANCESCO

**RISTORANTE - BIRRA MORETTI**

Via Rialto N. 3-5 - UDINE Via Rialto N. 3-5

Specialmente raccomandato ai signori Provinciali.

Cucina pronta a tutte le ore - Vini scelti - Locali moderni - Comfort - Pulizia - Prezzi modici.

Il Conduttore ANTONIO SILVESTRI

**Premiata Tintoria LUIGI MOSCHIONI**

NEGOZIO IN UDINE - Casa Minisini - Telefono 4-88 - FABBRICA VIALE VAT N. 4

SI LAVA, SI PULISCE, SI TINGE VESTITI USATI, TENDINAGGI, TELERIE, ecc.

TINTURA APPRETTO E MANGANATURA TESSUTI DETERIORATI O TINGE FUORI MODA

Ritintura in Nero fino di Cotoni colorati sbiaditi o fuori moda od anche si cambia in altri colorati e neri

TORCITURA DI COTONE, LANA, BAVELLA ecc. - RICEVE LANA DA FILARE

GRANDE SPECIALITÀ NERO INDISTRUTTIBILE PER CALIZE

PREZZI DI PRODUZIONE DIRETTA - NON DIRIVENDITA

**de Puppi conte Guglielmo**  
 Mercatovecchio - UDINE - Telefono N. 400

<b>GRANDE ASSORTIMENTO MACCHINE</b> per Cucire - Ricamare - Confezionare Maglie e Calze	<b>ARMI DA CACCIA</b> — REVOLVER ED ACCESSORI
<b>CASSE FORTI</b> contro l'incendio e lo scasso per furto	<b>VENUTA ESCLUSIVA</b> delle celebri biciclette Humber - Gritzner - Wanderer - Nev-Hudson
<b>MACCHINE DA SCRIVERE</b> delle principali Fabbriche Estere	<b>RICCO ASSORTIMENTO</b> — IN CARTE DA TAPPEZZERIA

**Banca Cattolica di Udine**

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA A CAPITALE ILLIMITATO  
 SEDE IN PIAZZA PATRIARCATO - PALAZZO PROPRIO  
 Corrispondenze a Tarcento e Talmassons

XVIII ESERCIZIO

Valore nominale delle azioni L. 20. - Valore corrente d'emissione L. 30.

**Situazione al 28 febbraio 1913**

**ATTIVITÀ**

Cassa	L. 25.796,56
Cambiali attive	» 3.924.461,39
Effetti all'incasso	» 1.340.—
Antecipazioni s. valori e Riporti	» 65.559,50
Conti Correnti garantiti	» 463.974,45
Valori di proprietà della Banca	» 205.601,50
Beni immobili	» 225.000.—
Impianto Casette di sicurezza	» 9.626,50
Mobili e Casse forti	» 8.500.—
Banche, Corrispondenti e debitori	» 96.960,13
Fondo previdenza impiegati (conto Polizze assicurazioni)	» 7.000.—

**Totale delle Attività** L. 5.038.820,03  
 Valori di terzi in deposito » 1.003.695,63  
 Tasse e Spese d'amministrazione » 10.207,02

**Totale generale** L. 6.047.722,68

**PATRIMONIO SOCIALE**

Capitale	L. 166.020.—
Fondo di riserva	» 83.173,70
Fondo eventuali infortuni	» 1.923,62
Fondo oscillazioni valori	» 13.018,63
<b>Totale</b>	L. 264.135,95

**PASSIVITÀ**

Depositanti in c.to corr. e a risparmio	» 4.472.894,33
Banche, Corrispondenti e creditori	» 210.127,66
Conto Dividendi	» 7.906,73
Fondo previdenza impiegati	» 16.885,41
Idem (c.to Polizze assicurazioni)	» 7.000.—

**Totale delle Passività** L. 4.978.950,08  
 Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi e riscotto esercizio precedente » 65.076,97

**Totale generale** L. 6.047.722,68

IL DIRETTORE A. MIANI IL PRESIDENTE F. MARTINUZZI IL CASSIERE O. POLITI  
 IL SINDACO Prof. Dott. P. PASCHINI

**Banca Cooperativa Udinese**

SOCIETÀ ANONIMA

Situazione al 28 Febbraio 1913

XXIX ESERCIZIO

**Capitale Sociale**

Capitale versato - Azioni N. 12234	L. 305.850.—
Capitale versato - Soci. » 14524	» 200.031,59
Fondo di riserva	» 29.784,37
Fondo per eventuali perdite ed oscillazioni valori	» 29.784,37
<b>Totale</b>	L. 535.665,98

**ATTIVO**

Cassa	L. 44.765,77
Portafoglio	» 5.341.150,54
Antecipazioni sopra pegno di titoli e riporti	» 27.301,45
Conti Correnti garantiti	» 210.574,45
Valori pubblici di propr. della Banca	» 345.502,50
Corrispond. bancari, diversi e debitori	» 1.229.352,30
Stabili di proprietà della Banca	» 98.000.—
Mobili e Casseforti	» 2.000.—
Effetti per l'incasso	» 15.238,87
<b>Totale dell'Attivo</b>	L. 7.313.885,88

Valori a cauzione oper. diverse, a di terzi cauzione impiegati, liberi in deposito / e volontari » 1.890.744,45  
 Interessi Passivi, Tasse e Spese » 61.908,14  
**Totale Generale** L. 9.266.538,47

**PASSIVO**

Depositi	L. 4.821.924,70
Cassa previdenza degli Impiegati	» 27.837,38
Corrispondenti bancari, diversi e ereditari	» 1.842.866,84
Dividendi	» 21.965,20
<b>Totale del Passivo</b>	L. 6.714.594,12

Depositi a cauzione oper. diverse, tanti per a cauzione impiegati, liberi e volontari » 1.890.744,45  
 Capitale Sociale e Riserve » 535.665,98  
 Rendite corr. eserc. e risc. anno prec. » 125.533,91  
**Totale Generale** L. 9.266.538,47

Il Presidente GIO. BATTA SPEZZOTTI

Il Sindaco rag. SILVIO MORO Il Direttore G. BOLZONI

**Cooperativa Incendi Società Anonima Italiana a Capitale illimitato**  
 Capitale Sociale . . . L. 6.000.000.— Fondo di riserva . . . L. 600.000.— Premi in portafoglio . . . L. 10.000.000.—  
 Nei diversi esercizi si restituisce agli assicurati anche non azionisti il 10 per cento dei PREMI. Assicurazioni a tariffe miti contro i danni degli INCENDI. — Condizioni speciali per Stabilimenti Industriali. Depositi merci ecc. — Condizioni di polizza liberalissime.

**Cooperativa Vita Società Anonima Italiana a Capitale illimitato**  
 Capitale Sociale . . . L. 600.330.— Assicurazioni in corso . . . L. 35.000.000.— Riserve diverse . . . 2.120.000.—  
 Autorizzata con Decreto Ministeriale 31 dicembre 1912 a seguitare l'assicurazione vita in Italia.

**Mutua Infortuni Associazione di Mutua Assicurazione contro gli Infortuni ed i Casi fortuiti**  
 Fondo di garanzia . . . L. 1.360.000.000 — Premi annuali . . . L. 2.200.000.— Operai assicurati 325.000.  
 SEDE GENERALE: MILANO Via S. Margherita 7 (Palazzo della Compagnia).

Chiedete preventivi all'AGENZIA GENERALE DI UDINE (Telef. N. 1-97 bis Via Savorgnana N. 17, 1<sup>a</sup> P. Udine) od alle Sub-Agenzie poste in ogni centro importante della Provincia.

**PANSERI ROMOLO**  
 Fm. Porta Pracchiuso  
 UDINE - Viale Trieste 20 - UDINE  
**Manifatture Sellerie**  
 DI  
**ogni genere**

**Capitanio M. & C.**  
 Udine - Via Aquileia N. 15 - Udine  
 \* di fronte litografia Passero \*  
**Grande Fabbrica Mobili in Legno e in Ferro**  
 Lettiere con reti metalliche - Materassi in crine e lana - Sedie di Vienna - Tavolini in Ferro per Alberghi e Collegi, Ospedali ecc.  
**Vendita crine vegetale e lana**  
 PREZZI MODICISSIMI

**Locanda ALLA Colonna**  
 con ALLOGGIO e STALLO  
 \* vicino alla Porta Gemona \*  
 UDINE  
 NUOVO CONDUTTORE  
 Sig. DREOSI GIUSEPPE  
 \*\*\*\*\*  
**CUCINA ALLA CASALINGA**  
 Vini in Bottiglia, Vini nostrani delle Colline di Batrio  
 Prezzi modicissimi Servizio inappuntabile

**NEL NUOVO NEGOZIO**  
 Udine - Via Poscolle N. 18 (case ing. Schiavi) Udine  
**continua la vendita**  
 DELLE  
**RIMANENZE TESSUTI**  
 DELLA  
**Tessitura Barbieri**  
 PREZZI RIDOTTISSIMI

**NUOVA Trattoria all'Esposizione**  
 Udine - Via Paolo Caneiani 17 - Udine  
 Rimpetto la Privativa della Cooperativa esercita da  
**Fattori Francesco**  
 già conduttore dell'ALBERGO alla COLONNA  
 Cucina alla Casalinga - Vini scelti  
 PREZZI MODICISSIMI

**CAFFÈ MANZONI ex Dilda**  
 CON SALA BIGLIARDO  
 UDINE Piazza S. Giacomo UDINE condotto dal signor  
 ATTILIO PANCIERA già conduttore del CAFFÈ MANZONI di TOLMEZZO  
 \*\*\*\*\*  
**CAFFÈ, BIRRA e LIQUORI**  
 delle migliori marche  
 VINI di LUSSO  
 BIBITE ASSORTITE  
 Servizio inappuntabile

**PARAFULMINI**  
 SPECIALITÀ DELLA DITTA  
**Rubic Antonio**  
 IMPIANTI RIPARAZIONI  
 PREZZI MODICISSIMI  
 UDINE  
 Via Grazzano N. 68.

**PREMIATO LABORATORIO di Architettura e Scultura**  
 Altari - Monumenti e Lapidi Sepolcrali  
**ZUGOLO e ARDUINO**  
 successori alla Ditta  
**Francesco Zugolo**  
 UDINE  
 Via Poscolle 20  
 PIAZZA UMBERTO I.  
 SPECIALITÀ per la lavorazione marmi per mobilio  
 PREZZI MITI

**TRATTORIA ALLA Pace Italo - Turca**  
 Udine - PRADAMANO - Udine  
 Proprietaria-Conditrice  
**PITASSI MARIA**  
 Cucina alla Casalinga  
 Vini comuni e di Lusso  
 Birra - Caffè - Liquori e Bibite  
 Prezzi modicissimi \* \* \*  
 \* \* Servizio inappuntabile

**G. A. Pellizzari**  
 UDINE  
 Via Marinoni, ex locali RR. Privative  
**OFFICINA ELETTROMECCANICA**  
 Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione di Udine 1911  
**FABBRICA BILANCIE, PESI e MISURE**  
 RIPARAZIONI  
 Specialità Pese-Carri a ponte bilico da 70-30 quintali  
 Impianti di Spaccatrici e Seghe Circolari per legna da ardere.

**MARMI e PIETRE GREGGI e LAVORATI**  
**ROMEO TONUTTI**  
 Udine - Viale Cimiero - Udine  
 ALTARI - LAPIDI \* \* \*  
 \* \* MONUMENTI FUNERARI  
 ecc., ecc.  
 PREZZI MITI

# L'ITALICA

## Società Anonima di Assicurazione

contro

### i danni della Grandine

Sede in Milano - Via Victor Hugo N. 4

Capitali assicurati . . . . . L. 175.000.000.—  
 Capitale sociale e riserve . . . . . » 2.379.565.—  
 Danni pagati anticipatamente . . . » 5.500.000.—

### Operazioni

Assicurate i prodotti del suolo contro i danni della grandine, offrendo tariffe miti.  
 Accettate contratti poliennali con notevoli riduzioni sulle tariffe annuali.  
 Pagate i risarcimenti in via anticipata

## Agenzia di Pordenone

### PLATEO GIUSEPPE

Pordenone, Corso Garibaldi N. 57  
 (Incaricato dal Rag. Vincenzo Comparetti di Udine)

### Subagenzie:

Aviano: Geom. Pietro Piazza      Porcia: Tomba Emanuele  
 Cordenons: Bertocin Giovanni      Roveredo: Redivo Marco di Aless.  
 Montebelluna: Rossi Gaetano      S. Quirino: Jus Angelo, Segr. C.

**GIOVANNI PERESANI**  
 UDINE - Via Rialto N. 17 - UDINE  
 Rappresentanza esclusiva **CICLI STUCCHI & C.**  
 (già Prinetti Stucchi) - Raleigh - B. S. A. - Tre Fucili  
**Servizio Pubblico Automobili N. 1 e 2**  
**Motociclette - Accessori - Gomme - Riparazioni**

**PIANTA VITTORIO**  
 BANDAIO - OTTONAIO  
 UDINE - Via Tomadini, 39 - UDINE  
 Lavori per gabinetti da bagno \*  
 Scaldabagni in rame lucido a gas o legno - Vasche - Lavabi \* \* \*  
 WALTER CLOSETS completi \* \* \*  
 BACINELLE in ghisa \* \* \*  
 LAVORI DI CONDUTTURE \* \* \*  
 IN FERRO PER ACQUA \* \* \*  
 Impianti ed apparecchi per gas \*

Visitate i grandiosi e splendidi **MAGAZZINI TESSUTI**  
**ERNESTO LIESCH**  
 Successore C. N. F.lli ANGELI - Udine  
 Via Paolo Caneiani e Piazza XX Settembre

PROGETTI DI COSTR. CIVILI e RURALI  
 Costruzioni in cemento armato  
 Liquidazione danni incendio  
 Perizie e valutazioni di beni  
**Pesavento** geom. **Ettore**  
 UDINE - Via Savorgnana, 20 - UDINE  
 TEME PER MUTUI IPOTECARI  
 PROGETTI DIVISIONALI DI BENI RUSTICI e URBANI  
 Consulenti e periti in materia agraria  
 ORDINAMENTO DI AZIENDE AGRICOLE

**DEL PUP DOMENICO & FRATELLI**  
 UDINE SUCCESORE ALLA DITTA UDINE  
 Piazza Mercatenuovo Telefono n. 66 **G. B. CANTARUTTI** Piazza Mercatenuovo Telefono n. 66  
 NEGOZIANI IN  
**COLONIALI - FILATI DI COTONE - CANAPE - LANA**  
 VENDITA CARTE DA GIOCO  
 Completo Assortimento dei FILATI di COTONE, LINO e SETA della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Album per lavori femminili della Biblioteca D-M-C  
 Vendita all'ingrosso ed al minuto

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**  
 Società Anonima con Sede in Milano  
 Capitale Sociale L. 130.000.000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 26.000.000  
 Fondo di riserva straordinario L. 21.000.000  
 Direzione Centrale: MILANO  
 Filiali: Londra, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Sassari, Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza  
**Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine:**  
 Riceve somme in:  
**Conto Corrente** con libretto nominativo, interesse 2 1/4 disponibile: L. 20000 a vista - L. 50000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore due giorni.  
**in Deposito a Risparmio** con libretto al portatore, interesse 2 3/4 0/100 disponibile: L. 5000 a vista - L. 15000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore 3 giorni.  
**in Deposito a piccolo Risparmio** con libretto al portatore, interesse 3 0/100 disponibile: L. 1000 al giorno - somme maggiori 10 giorni di preavviso.  
 Emette Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 11 mesi all'interesse del 3 1/4 0/100 netto.  
 Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione  
 Sconta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.  
 Apre crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.  
 Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riporti di titoli quotati alle borse italiane - e fa sovvenzioni su mare.  
 Compra e vende rendita, obbligazioni, azioni, chèques e traite sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.  
 Eseguisce ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.  
 Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e del Estero.  
 Riceve Valori in deposito a custodia ed in amministrazione.  
 Paga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni esigibili, alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca.  
 Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 - Orario di Cassa dalle 9 alle 16.

**OFFICINA ELETTROMECCANICA e FABBRILE**  
**VARIOLO GIOACHINO**  
 UDINE  
 Via Mentana N. 3, Passarella Castellana  
 Telefono 4-35  
**ASSUME**  
 qualsiasi lavoro d'impianto e riparazioni per filande, macchine agricole, grafiche di ogni specie.  
 Lavori di tornitura \*  
 Lavori in cancellate \*  
 e serramenti \* \* \*  
**FABBRICAZIONE \* \* \* CASSEFORTI**  
 Sicure contro gl'incendi  
 PREZZI MODICISSIMI

**ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI**  
 AGENTE GENERALE PER LA PROVINCIA DI UDINE  
**CAMILLO PAGANI**  
 UDINE  
 Via Cussignacco, 9  
**BENIAMINO TRICHES**  
 UDINE  
 Via Aquileia N. 7  
 NUOVO NEGOZIO  
 Porcellane - Vetrerie  
 Cristallerie  
 Terraglie fini e comuni  
**SPECIALITÀ**  
 Articoli artistici  
 Contini in terracotta